

Cod. Triv. 541

Legatura verosimilmente dell'Italia centrale eseguita nell'ultimo quarto del secolo XV

328 × 223 × 25 mm

BASILIO MAGNO, *De deitate Filii et Spiritus Sancti contra Eunomium*, traduzione di Giorgio Trapezunzio
Manoscritto in pergamena, secolo XV (terzo quarto)

Cuoio testa di moro su assi lignee smussate sui contropiatti, decorato a secco. Cornice esterna decorata con barrette cordonate ricurve, quella interna con crocette. Tre mazzi di quattro losanghe dai lati concavi disposti verticalmente nello specchio. Coppia di fermagli costituiti da due contrograffe di restauro in ottone munite di rosetta su base circolare, assicurate con tre chiodi metallici al piatto anteriore e da altrettante bindelle con graffa, ancorate a quello posteriore tramite due chiodi metallici. Scompartimenti del dorso decorati con due fasci di quattro filetti obliqui incrociati. Cucitura su cinque nervi. Capitelli in fili *écru* su anima circolare. Tagli rustici.

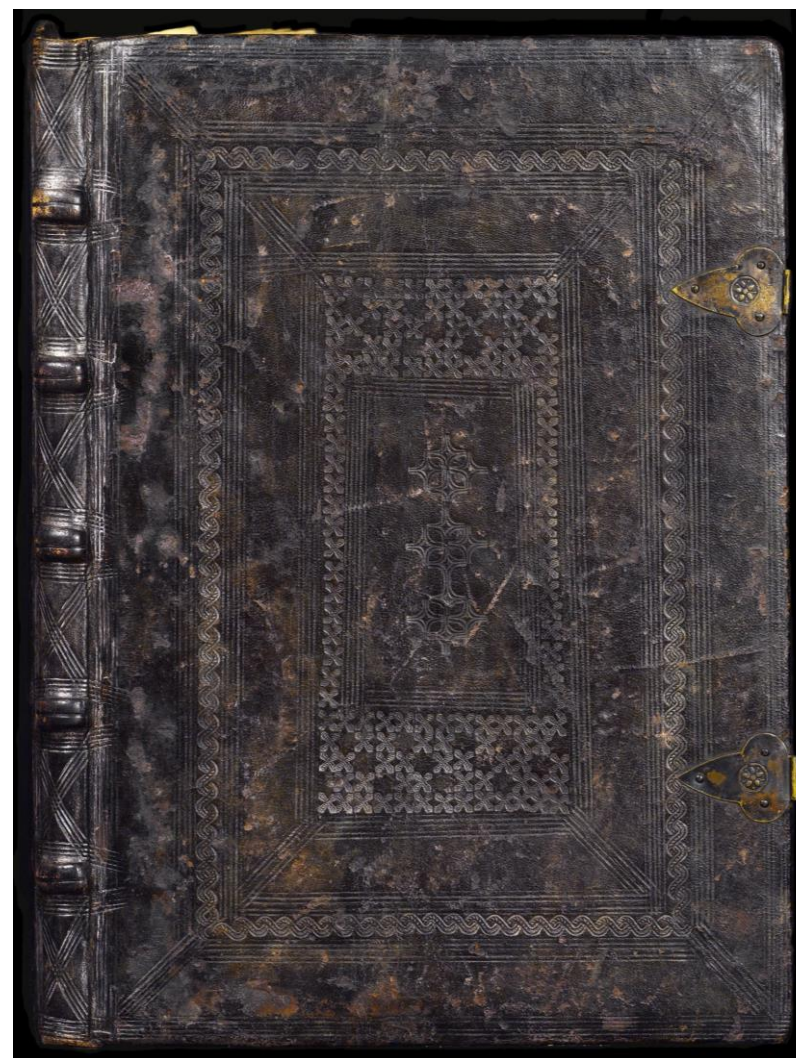
Stato di conservazione: discreto. Volume restaurato.

Le barrette cordonate ricurve¹ e la coppia di rettangoli a crocette caratterizzate da un sottile collegamento² suggeriscono la probabile provenienza dall'Italia centrale della legatura. Il senso di chiusura sul piatto anteriore, inverso rispetto a quello originario, non è infrequente in manufatti italiani restaurati.

Scheda a cura di Federico Macchi

1. *Legature riccardiane. Al primo sguardo...*, a cura di R. Miriello, Firenze, Edizioni Polistampa, 2008, p. 254 nr. 109.

2. T. DE MARINIS, *La legatura artistica in Italia nei secoli XV e XVI. Notizie ed elenchi*, I, Firenze, Alinari, 1960, p. 105 nr. 1055, tav. CLXXI.



Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, Cod. Triv. 541
(piatto anteriore)

Ultimo aggiornamento 30 giugno 2016